

# Plauso alle forze dell'ordine e richiesta di più controlli

**ZICCHIERI (LEGA)  
E PACIFICO (5STELLE):  
«BASTA CON LA FALSA  
ACCOGLIENZA»  
SOLLECITATE  
ULTERIORI VERIFICHE  
LE REAZIONI**

La notizia degli arresti dei vertici delle cooperative che lucravano sui migranti ha avuto una vasta eco sin dalle prime ore della mattina. Numerose le reazioni arrivate dal mondo politico e non solo. «Alla squadra mobile di Latina e al Commissariato di Fondi vanno i nostri ringraziamenti e il nostro plauso - ha detto il deputato della Lega, Francesco Zicchieri - Grazie alla loro brillante operazione è stato possibile arrestare sei persone che lucravano sull'accoglienza fasulla dei migranti, peraltro anche con maltrattamenti. Pieno sostegno dunque alle forze dell'ordine e a questo governo in prima linea per stroncare questo business mascherato da un buonismo ipocrita». Per la senatrice del Movimento 5 stelle Marinella Pacifico, invece, è chiaro come «segmenti produttivi della provincia hanno riconvertito le loro attività per buttarci nell'affare degli immigrati. Il nostro governo ha fatto della lotta all'immigrazione uno dei punti fermi della legislatura e combatterla vuol dire colpire anche chi sfrutta la disperazione di interi popoli».

Anche dal consigliere regionale della Lega, Orlando Tripodi, arriva «un plauso alle forze dell'ordine e alla magistratura per l'operazione verità sui centri di accoglienza straordinaria per i migranti nel sud pontino. Una condizione di vita che ho potuto constatare in prima persona a Monte San Biagio, dove opera uno degli enti gestori coinvolti, e ho denunciato a mezzo stampa insieme all'assessore comunale Arcangelo Di Cola». Per Tripodi «è doveroso

estendere i controlli in tutte le strutture della provincia di Latina e del Lazio, impedire gli affidamenti diretti sopra la soglia prevista nel Codice degli appalti, come è avvenuto in diversi comuni pontini, e rispettare la clausola di salvaguardia prevista in una direttiva del Viminale legata al sistema Sprar».

Di diverso avviso il consigliere regionale di +Europa Radicali, Alessandro Capriccioli: «Mentre Salvini gioca alla battaglia navale con le vite umane nel Mediterraneo e criminalizza le Ong che salvano le persone in mare con accuse tanto gravi quanto strampalate, la cronaca giudiziaria riporta sotto i riflettori le falle del sistema di accoglienza del Lazio e di tutto il paese di competenza delle Prefetture, quindi, sotto la diretta responsabilità del Ministero dell'Interno»

Fa un discorso più generale l'ex senatore Claudio Moscardelli: «Dobbiamo sfidare la destra nazionalista e populista che propone più sicurezza (falsa) in cambio di meno libertà, di barriere e di nemici da aggredire come bersagli di comodo per arrivare all'obiettivo di distruggere l'Europa in nome del nazionalismo. Le comunità nazionali europee cariche di storia e di valori si aiutano ed esaltano con l'unità politica dell'Europa che ci rende grandi e forti nel mondo globalizzato. I nazionalisti nemici dell'Europa condannano le proprie nazioni al declino irreversibile»

Per Enzo Letizia, segretario dell'Associazione nazionale funzionari di polizia: «È indubbio che sul fenomeno migratorio vi sono operatori onesti che lavorano nel settore della solidarietà ed altri che al pari dei trafficanti di uomini speculano in modo criminale sul sistema di assistenza dei migranti». Per Elvio Di Cesare, infine, dell'associazione "Caponnetto": «Eccola l'accoglienza di cui parliamo».

**Giovanni Del Giaccio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La conferenza (Foto TAMBORRELLI)

